AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE PER RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI

art.1 Premessa

Premesso che:

i. il "*Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica*" (approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012), e s.m.i., definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;

ii. la "Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 (recepita con D.Lgs 257/2016) sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi" stabilisce un quadro comune di misure e requisiti minimi per la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti, inclusi inoltre i punti di ricarica per veicoli elettrici (compresi quelli a due ruote), in quanto l'elettricità è un combustibile pulito, con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico e pertanto sulla salute dei cittadini e sull'ambiente.

iii. la Direttiva suddetta stabilisce, altresì, requisiti minimi per la costruzione dell'infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno, da attuarsi mediante i quadri strategici nazionali degli Stati membri, nonché le specifiche tecniche comuni per tali punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti;

iv. il Decreto legislativo numero 257 del 16/12/2016, quale disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE, stabilisce i requisiti minimi per la costruzione di infrastrutture per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per i veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale liquefatto e compresso, idrogeno e gas di petrolio liquefatto, da attuarsi mediante il Quadro Strategico Nazionale di cui all'articolo 3, nonché le specifiche tecniche comuni per i punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti.

v. il PAESC Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 21/10/2021, individua un efficace strumento di riduzione dell'emissione dei gas serra e degli inquinanti atmosferici urbani nella conversione della mobilità verso mezzi a basse o nulle emissioni e progressivo abbandono della mobilità spinta da combustibili fossili;

vi. la consultazione per la redazione del PUMS ha fatto emergere da parte di molti degli attori intervenuti l'esigenza di sostenere la transizione verso la mobilità elettrica;

vii. il PUMS del Comune di Vicenza è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 227 del 09.11.2022;

Il Comune di Vicenza, in linea con quanto sopra e giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 312 del 28.12.2022 ha approvato il "*Programma per la mobilità elettrica della Città di Vicenza*", con la finalità di dotare il proprio territorio di una rete di ricarica per veicoli elettrici e ibridi plug-in, capillare e distribuita. Nell'ambito di questo scenario

l'Amministrazione intende sondare l'interesse da parte di soggetti pubblici e privati ad installare su suolo pubblico, previa stipula di un protocollo di intesa, le relative infrastrutture di ricarica.
Nella città di Vicenza sono già presenti su suolo pubblico sei colonnine, di competenza del Comune di Vicenza, per la ricarica dei veicoli elettrici ed è incorso l'installazione di ulteriori 12 impianti, a cura di un operatore privato.

art.2 Oggetto dell'avviso pubblico per manifestazione d'interesse

L'oggetto del presente avviso di manifestazione d'interesse, riguarda l'installazione su suolo pubblico di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici o ibridi plug-in mirata alla realizzazione di una rete di ricarica capillare in ambito urbano.
L'acquisizione delle candidature non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Comune di Vicenza, che pertanto non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, né attribuisce al candidato alcun diritto in ordine alla sottoscrizione del contratto, essendo unicamente una fase tecnica preliminare alla presentazione delle istanze agli uffici competenti.
Ritenuto il presente avviso completo ed idoneo a garantire, in favore di ogni operatore economico, una sufficiente conoscenza per valutare l'interesse a stipulare il contratto per la realizzazione e la gestione di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici, il Comune di Vicenza si riserva fin d'ora la facoltà di procedere alla sottoscrizione del citato contratto anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse.
Il Comune di Vicenza si riserva di non dare corso alla presente procedura nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea.

art.3 Durata dell'accordo

L'accordo tra gli operatori economici interessati all'installazione delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ed ibridi plug-in ed il Comune di Vicenza verrà stabilito mediante stipula di un protocollo di intesa della durata di 10 (dieci) anni. Il protocollo di intesa, che costituirà titolo per l'utilizzo del suolo necessario all'intervento, verrà predisposto e firmato, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza del presente avviso e riproporrà i contenuti del presente documento.

art.4 Impegni da parte degli operatori economici interessati

Gli operatori economici interessati si impegnano a provvedere a propria cura e spese, alle seguenti attività:

- ✓ Individuare le aree dedicate all'installazione delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici ed ibridi plug-in (colonnine con doppia ricarica, una per due posti auto, di seguito denominate IdR), in coerenza a quanto disposto dal "*Programma per la mobilità elettrica della Città di Vicenza*";
- ✓ Progettare le "Aree dedicate", composte dall'IdR e dagli stalli riservati alle auto durante l'erogazione del servizio;
- ✓ Installare le IdR, che resteranno di proprietà dell'operatore economico stesso;
- ✓ Collegare le IdR con la rete elettrica pubblica con costi di realizzazione, gestione ed erogazione a carico dell'operatore economico;
- ✓ Eseguire tutti gli interventi di adeguamento dell'area di sosta dedicata, necessari per l'installazione dell'infrastruttura;
- ✓ Manutentare l'infrastruttura di ricarica al fine di garantirne il perfetto funzionamento prevedendo un piano di manutenzione ordinaria, e ripristinare il servizio nel tempo massimo di 5 giorni nel caso di non funzionamento delle IdR installate;
- ✓ Realizzare e manutentare opportuna segnaletica verticale ed orizzontale;

- ✓ Provvedere a tutte le attività di collaudo;
- ✓ Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto con il Comune di Vicenza dovranno essere richiesti i pareri competenti per la realizzazione delle opere e la realizzazione dovrà avvenire entro 60 giorni dal rilascio dei pareri medesimi;
- ✓ Assolvere ad ogni altro obbligo ed onere, tassa ed imposta eventualmente dovuta in relazione alla posa delle Infrastrutture di ricarica;
- ✓ Impegnarsi a pubblicizzare nei siti e/o nelle App più commercializzate, con particolare riguardo a quelle in uso nella città di Vicenza per servizi alla mobilità, il posizionamento delle IdR nel territorio, consentendo al Comune di Vicenza di mantenere sul sito istituzionale le opportune indicazioni delle localizzazioni medesime;
- ✓ Mantenere le aree di ricarica pulite ed in stato decoroso;
- ✓ Lasciare gli stalli di sosta liberi da auto in sosta in caso di manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune di Vicenza e durante i giorni di mercato settimanale se l'area è direttamente interessata dall'evento;
- ✓ garantire e certificare la corretta installazione delle colonnine e dell'impianto elettrico collegato, come previsto dal decreto ministeriale n. 76/2020;
- ✓ attivare un sistema di pagamento, per gli utenti che utilizzeranno le colonnine di ricarica, immediato ed universale con carte di credito, debito nazionali ed internazionali, carte bancomat; in particolare dovrà essere garantito il coordinamento e l'interoperabilità con la app in uso da parte del gestore sosta tariffata;
- ✓ sottoscrivere idonea polizza assicurativa, rilasciata da azienda qualificata a livello nazionale, che tenga indenne il Comune di Vicenza da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di contratto, del valore che verrà indicato dal Comune di Vicenza;
- ✓ Stipulare polizza fideiussoria in fase esecutiva dei lavori a copertura della messa in pristino in caso di mancati adempimenti da parte dell'operatore economico;
- ✓ garantire adeguata azione di informazione nei confronti degli utilizzatori in merito alle regole di utilizzo delle colonnine;
- ✓ garantire il rispetto del principio dell'accessibilità in modo non discriminatorio alla globalità degli utenti stradali delle infrastrutture di ricarica, unicamente per la sosta di veicoli elettrici in fase di ricarica, nella finalità di assicurare una fruizione ottimale dei singoli punti di ricarica;
- ✓ trasmettere periodicamente, nelle opportune forme, al Comune di Vicenza i dati relativi agli utilizzi, a fini statistici e di pianificazione dei servizi di mobilità;
- ✓ Rimuovere le stazioni di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi, nei tempi indicati, nel caso in cui riceva richiesta scritta dal Comune di Vicenza laddove sia subentrato un fatto nuovo e imprevedibile, imposto da legge, regolamento o per sopravvenuto interesse pubblico, senza alcun onere per il Comune stesso;
- ✓ Al termine del contratto l'operatore economico dovrà eseguire, a suo totale carico e senza diritto a rimborso di spesa alcuna, i lavori occorrenti per la rimozione delle opere insistenti sul suolo pubblico e per il ripristino dei luoghi nello stato antecedente l'intervento.

art.5 Impegni da parte del Comune di Vicenza

Il Comune di Vicenza si impegna a:

- ✓ Concedere, al fine del rilascio del necessario titolo autorizzativo (SCIA o altro titolo disciplinato dalla legge), nel rispetto del vigente regolamento sul canone unico patrimoniale, se dovuto e come disciplinato dalla legge, per un periodo di tempo di 10 anni (eventualmente rinnovabili sulla base di valutazioni dell'Amministrazione), le porzioni di suolo pubblico necessarie all'utilizzo delle IdR per veicoli elettrici in corrispondenza delle posizioni richieste dall'operatore economico. Si precisa che le posizioni richieste dovranno considerarsi come ubicazioni di massima che potranno essere modificate o riviste, in sede di istruttoria SCIA, qualora si riscontrassero difficoltà tecniche/amministrative che rendessero problematica l'installazione dei punti di ricarica;
- ✓ Non applicare alcun altro canone o tariffa per il servizio di ricarica elettrica che non sia previsto per legge;
- ✓ Mettere a disposizione, per ogni postazione, due posti auto ai fini della ricarica;

- ✓ Assicurare la necessaria collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni per l'installazione e gestione;

art.6 Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare tutti gli operatori economici (OE) in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ essere iscritto nel registro delle imprese, tenuto dalla CCIAA competente, per attività similari a quelle oggetto del presente avviso;
- ✓ essere dotato dei requisiti generali ex art. 80, D. Lgs. 50 / 2016;
- ✓ essere in regola con tutti gli obblighi contributivi e fiscali previsti dalla normativa vigente;
- ✓ aver adempiuto agli obblighi stabiliti dal D.Lgs. n. 81/2008;
- ✓ essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di gestione di impianti di ricarica per veicoli elettrici;
- ✓ non avere a proprio carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- ✓ non avere contenziosi in essere con l'Amministrazione comunale;
- ✓ non avere impedimenti di qualsiasi natura a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione e di ogni altra situazione considerato dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- ✓ non essere sottoposto a procedure concorsuali e di non essere in stato di liquidazione;
- ✓ essere in regola con le norme che regolano l'assunzione di disabili;
- ✓ Non avere impedimenti derivanti dalla normativa antimafia o dalla sottomissione a misure di prevenzione
- ✓ essere in regola con tutte le autorizzazioni/legittimazioni necessarie allo svolgimento dell'attività di cui al servizio richiesto;
- ✓ essere in possesso di idonea Capacità tecnica, professionale ed economica per la realizzazione delle infrastrutture dimostrabile, tra l'altro, dal numero di impianti realizzati.
  A tal proposito si chiede al proponente di allegare descrizione delle attività svolte dalla stessa nel campo degli impianti di ricarica di veicoli elettrici nell'ultimo triennio con specifica indicazione relativamente all'attività, localizzazione e committente.

art.7 Caratteristiche tecniche infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici ed ibridi plug-in

Le modalità, anche tecniche, con le quali i punti di ricarica devono essere realizzati, risultano contenute nel D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257, che ha recepito la Direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi.
Le infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici (IdR) dovranno avere le seguenti caratteristiche generali:

- avere una conformazione geometrica rettangolare a sviluppo verticale (Forma a colonnina);
- essere conformi alla normativa CEI EN 61851 – 1 oltre alle specifiche già contenute nel D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257;
- essere dotate di due prese di cui almeno una di tipo 2 (Mennekes) che consenta la ricarica in corrente alternata trifase (400V) di tipo "3" con potenza di almeno 22KW – 32A 400V. La seconda presa potrà essere analoga alla prima oppure del tipo 3A utilizzabile per la ricarica in corrente alternata di tipo 3 monofase 230V 16A a 3KW;
- essere dotate di un display in grado di fungere da interfaccia utente per supportare il cliente nella procedura di ricarica;
- avere accesso alla procedura di ricarica tramite carta RFID o sistemi equivalenti, analoghi e comunque ad alto livello tecnologico;
- consentire la ricarica anche agli utilizzatori "occasionali" privi di tessere o non registrati ad alcun servizio quali, ad esempio, i turisti della città;
- consentire la comunicazione tramite sistemi GPRS/UMTS (o analoghi per funzionalità) con il centro di controllo;

- consentire il controllo remoto del processo di ricarica;
- consentire la ricarica a tutte le tipologie di veicoli elettrici ed ibridi in ossequi al principio dell'accessibilità in modo non discriminatorio;
- registrare e trasmettere i dati relativi alle ricarica effettuate;
- prevedere apposito avviso all'utilizzatore e visualizzazione esterna in relazione al termine del processo di ricarica;
- per ogni infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici dovranno essere previsti n.2 stalli di sosta riservati per le operazioni di ricarica.

Le caratteristiche elencate sono da considerarsi come requisiti minimi per le infrastrutture di ricarica che si prevedono di installare.
La tipologia delle infrastrutture di ricarica dovrà essere indicata dagli operatori economici interessati allegando alla manifestazione di interesse la scheda tecnica delle colonnine stesse.
L'operatore economico interessato dovrà proporre la fornitura di almeno n° 10 (dieci) IdR con almeno il 50% di IdR per la ricarica ultraveloce.

art.8 Proventi e determinazione tariffa della corrente erogata

L'Amministrazione Comunale non percepirà alcun provento dalla vendita dell'energia effettuata tramite le infrastrutture installate, che sarà percepito interamente dal gestore delle stesse, il quale potrà determinare autonomamente la tariffa di vendita dell'energia nel rispetto delle normative vigenti in materia e, segnatamente, delle disposizioni approvate da ARERA. Non sono previsti oneri di qualsiasi natura a carico dell'Amministrazione Comunale.

art.9 Regolamentazione della sosta sulle aree di ricarica e pianificazione delle aree di posa

Le modalità di regolamentazione della sosta sugli stalli riservati alla ricarica sono disciplinate dall'ordinanza n° 974 del 21.12.2022.
La pianificazione delle aree di posa è disciplinata dal sopra richiamato "*Programma per la mobilità elettrica della Città di Vicenza*", come segue:

- aree di sosta tariffata, sia in struttura che lungo strada: operabilità esclusiva da parte del soggetto già concessionario della sosta tariffata per la città di Vicenza;
- aree di sosta non tariffata o riservata in piazzali o aree riconoscibili esterne alla sede stradale: installazioni minime e massime come disposte da "*Programma per la mobilità elettrica della Città di Vicenza*";
- aree di sosta non tariffata o riservata lungo strada: installazioni libere, con interdistanza minima di 250 metri

art.10 Segnaletica e arredo urbano delle aree di ricarica

La segnaletica orizzontale e verticale da realizzare in corrispondenza delle aree di ricarica sono disciplinate dall'ordinanza n° 974 del 21.12.2022. Non sarà consentita l'installazione di pannelli a scopo pubblicitario, mentre verrà consentito l'uso di grafiche mirate a fornire informazioni legate all'utilizzo del servizio di ricarica e i prezzi di vendita dell'energia.

art.11 Modalità e termine di presentazione della manifestazione di interesse

Gli operatori economici interessati all'installazione delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ed ibridi plug-in dovranno presentare la manifestazione di interesse -di cui all'allegato 1- debitamente compilata e firmata entro il **termine perentorio di 15 giorno dalla data di pubblicazione della determina di approvazione del presente Avviso.**

L'invio della richiesta al Comune di Vicenza – C.so Palladio n. 98 36100 Vicenza deve avvenire esclusivamente tramite PEC all'indirizzo vicenza@cert.comune.vicenza.it.
L'oggetto della pec dovrà tassativamente riportare, a pena di esclusione: **Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla installazione infrastrutture di ricarica per veicoli ibridi ed elettrici su suolo pubblico. Istanza.**
Nella manifestazione di interesse dovranno essere indicati il numero di infrastrutture di ricarica che si prevede di installare e le relative posizioni, opportunamente rappresentate in planimetrie generali e particolari, la tipologia delle colonnine e le principali caratteristiche (scheda tecnica).
Le ubicazioni indicate dai partecipanti non sono vincolanti per l'Amministrazione che in ogni caso potrà proporre le ubicazioni come individuate nel documento, stante l'obbiettivo di garantire la massima capillarità e omogeneità distributiva sul territorio comunale. In tale ultimo caso l'OE potrà rinunciare al contratto ed al correlato servizio di gestione e non verrà considerato nella stipulazione del protocollo d'intesa.
La manifestazione di interesse non dovrà contenere alcuna offerta economica.

art.12 Accoglimento delle richieste

Verranno accolte tutte le manifestazioni di interesse pervenute, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti e con i limiti massimi di dimensionamento previsti nel sopra richiamato "*Programma per la mobilità elettrica della Città di Vicenza*".
Qualora le stesse postazioni vengano indicate da due o più operatori economici superando il numero di IdR previste per una data posizione verrà data priorità all'OE offerente il maggior numero di colonnine.
Se questo criterio non fosse sufficiente alla determinazione dell'ordine di priorità verrà data priorità all'OE che ha presentato per primo la manifestazione di interesse (attestazione della data e orario di invio della PEC).
Nel caso in cui le posizioni scelte da un operatore economico non fossero assegnate per le ragioni sopra riportate lo stesso potrà concordare direttamente con l'Amministrazione una variazione delle posizioni proposte sulla base di quelle ancora disponibili.
In ogni caso le proposte non sono da considerarsi vincolanti per l'Amministrazione.

art.13 Informazioni e sopralluoghi

Per eventuali chiarimenti o per concordare l'effettuazione di sopralluoghi è a disposizione il responsabile del procedimento presso il Servizio Mobilità, Trasporti e Lavori pubblici (tel. 0444/221465 - mobilita@comune.vicenza.it)

art.14 Trattamento dei dati personali

Tutte le operazioni di trattamento dei dati personali, necessariamente fornite per i fini inerenti e conseguenti al presente atto, avvengono nel più ampio rispetto dei principi posti a base del regolamento europeo e della normativa italiana sulla privacy oltre che dei diritti che competono agli interessati, come da informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n, 679/2016, i dati personali dei concorrenti saranno acquisti esclusivamente per le finalità della manifestazione di interesse, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti.

art. 15 Codice di comportamento

L'operatore economico proponente si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Vicenza.

art. 16 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 e smi, si precisa che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Paolo Gabbi, Direttore del Servizio Mobilità, Trasporti e Lavori pubblici.

art.17 Controversie

In caso di controversia competente sarà il Foro di Vicenza.